



COMUNE DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

IV Settore – Politiche della Casa

BANDO DI CONCORSO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA GENERALE VALEVOLE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA UBICATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CARBONIA

1 – OGGETTO

Il presente Bando disciplina, a norma degli artt. 4 e 12 della Legge Regionale n. 13/1989 e successive modifiche ed integrazioni, l'aggiornamento della vigente graduatoria generale e delle sub-graduatorie speciali ("**Anziani**", "**Giovani coppie**", "**Portatori di handicap**") approvate con Determinazione Dirigente IV Servizio n. 1218 del 15/12/2022, valevoli ai fini dell'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia sovvenzionata di nuova edificazione o recuperati, sia di proprietà A.R.E.A. che di proprietà comunale, disponibili nel Comune di Carbonia.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale di disporre la riserva di alloggi ai sensi dell'art. 14 della LR. 13/89, per situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione di emigrati, sgombero di unità abitative da recuperare, trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine e, in genere, per motivate esigenze di particolare rilevanza o gravità.

Al presente bando possono partecipare sia i nuovi aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, sia coloro che, già iscritti nella vigente graduatoria generale, abbiano maturato condizioni atte a modificare tale pregresso ordine di iscrizione.

I soggetti già iscritti nella graduatoria definitiva sono in ogni caso tenuti a rinnovare la domanda, a pena di decadenza, per mantenere l'iscrizione nella graduatoria definitiva confermando nel modulo la permanenza dei precedenti requisiti e condizioni.

I soggetti i quali risultino assegnatari di alloggio temporaneo ai sensi del "Regolamento Comunale per l'assegnazione di alloggi temporanei" approvato con D.C.C. n. 55 del 17.06.2005, sono obbligati a presentare domanda di partecipazione al presente Bando, così come previsto dall'art. 4 delle disposizioni regolamentari su richiamate.

2 - REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Può partecipare al bando di concorso per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica chi possenga i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza europea, ovvero, cittadinanza di Stato extra-comunitario. I cittadini extra comunitari, purché in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno, devono risiedere nel Comune di Carbonia da almeno cinque anni e concorreranno all'assegnazione nei limiti del 10% degli alloggi disponibili.

b) Residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Carbonia, salvo che si tratti di lavoratori sardi emigrati per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.

(Si intende per attività lavorativa principale l'attività alla quale viene dedicato almeno 2/3 del tempo complessivo e dalla quale si ricava almeno 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale).

c) Non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale del comune di Carbonia.

E' considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art. 13 della L. 27/07/1978 n° 392, non sia inferiore a 45 mq. per un nucleo familiare composto da 1 - 2 persone; non inferiore a 60 mq. per un nucleo familiare composto da 3-4 persone; non inferiore a 75 mq. per un nucleo familiare composto da 5 persone; non inferiore a 95 mq. per un nucleo familiare composto da 6 persone ed oltre. Si considera

comunque adeguato l'alloggio di almeno 2 vani, esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da 2 persone e quello di un vano, esclusi cucina e servizi, per il nucleo di una persona.

d) Non titolarità di diritti di cui al precedente punto c) su uno o più alloggi, anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della L. 392/78, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale del Comune di Carbonia.

e) Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo a risarcimento del danno.

f) Reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite vigente alla data di scadenza del bando di concorso, determinato ai sensi dell'art. 21 della L. 5/8/1978 n° 457 e successive modificazioni e integrazioni e **pari attualmente a euro 16.828,00** (Deliberazione Giunta Regionale del 22.05.2024 n. 14/88), salvo variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente Bando indicati al successivo punto 6.

Il reddito di riferimento è quello imponibile ai fini fiscali relativo all'anno 2023.

MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO

Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi imponibili percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata (anno d'imposta 2023). **IL REDDITO COMPLESSIVO COSÌ OTTENUTO È DIMINUITO DI EURO 516,45 PER OGNI FIGLIO A CARICO E QUALORA ALLA FORMAZIONE DEL REDDITO CONCORRANO REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE, QUESTI, DOPO L'EVENTUALE DETRAZIONE PER I FIGLI A CARICO, SONO CALCOLATI NELLA MISURA DEL 60% (ABBATTIMENTI PREVISTI DALL'ART. 21 DELLA L. 457/78)**

g) Non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla Legge, l'eventuale precedente alloggio assegnato in concessione semplice.

h) Non trovarsi nella condizione di cui all'art. art. 5 comma 1 bis del Decreto-Legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014 "*I soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva*".

I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere **c), d), e) e g)**, anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto per quanto riguarda il requisito relativo al reddito dall'art. 23 della L.R. n. 13/1989.

Non possono presentare domanda di assegnazione coloro che abbiano abusivamente ceduto, in tutto o in parte, altro alloggio di edilizia residenziale pubblica già ottenuto in concessione.

3 – DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE

Per **nucleo familiare** si intende la famiglia costituita dai coniugi o dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi anagraficamente. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno 2 anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e giuridica nel nucleo familiare, risultare instaurata da almeno 2 anni dalla data di pubblicazione del bando di concorso ed essere dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del concorrente sia da parte dei conviventi interessati.

3 - SUB GRADUATORIE

Appartengono alle particolari categorie di concorrenti da inserire in apposite sub-graduatorie:

a) Anziani: richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico.

b) Giovani Coppie: i nuclei familiari la cui costituzione è prevista entro un anno dalla data di presentazione della domanda ovvero formati da non oltre due anni dalla data della domanda, purché la famiglia

richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, o comunque dimostri, di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

c) Portatori di handicap: nuclei familiari nei quali uno o più componenti siano affetti da menomazione di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti che comportino una diminuzione della capacità lavorativa da 1/3 a 2/3 (invalidi) o superiore a 2/3 (portatori di handicap).

La quota degli alloggi da assegnare alle categorie sopraindicate è così determinata:

a) Agli Anziani e alle Giovani Coppie, vengono assegnati prioritariamente gli alloggi di superficie utile non superiore a mq. 45, da ripartirsi tra tali due categorie in percentuale alle relative domande, garantendo agli anziani una percentuale non inferiore al 10% degli alloggi minimi realizzati.

b) Ai richiedenti nel cui nucleo siano presenti soggetti con disabilità permanenti vengono assegnati prioritariamente gli alloggi collocati al piano terra nonché quelli inseriti in edifici realizzati con abbattimento delle barriere architettoniche.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità, ai sensi della L R 13/89, art. 14, comma 1, di richiedere all'Amministrazione Regionale eventuali quote di riserva sugli alloggi da assegnare per far fronte a specifiche situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione di emigrati, sgombero di unità abitative da recuperare, trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine od altre motivate esigenze di particolare rilevanza o gravità.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 5/12/89 (46/26), chi rientri nelle seguenti categorie,

a) sgombero di unità abitative di proprietà pubblica da recuperare, non occupate abusivamente o senza titolo

b) trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine

c) pubblica calamità dichiarata dalla competente Autorità

potrà essere incluso nella riserva, anche in assenza di previa inserzione nella graduatoria generale, purché l'esigenza sia sopravvenuta successivamente al termine di scadenza del bando di concorso.

4 – ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La graduatoria generale di assegnazione degli alloggi è formata sulla base di punteggi attribuiti in dipendenza delle condizioni soggettive ed oggettive dei concorrenti e relativi nuclei familiari.

Con lo stesso punteggio conseguito nella graduatoria generale, vengono stralciate le particolari sub graduatorie riservate a categorie speciali di concorrenti di cui al precedente art. 3.

I punteggi sono così attribuiti:

a) Condizioni soggettive (massimo 8 punti)

a1) Reddito annuo pro-capite del nucleo familiare, determinato secondo le modalità stabilite dal presente bando:

a1.1) non superiore a € 1.830,00 annue per persona, salvo variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente Bando..... Punt

a1.2) non superiore a € 3.050,00 annue per persona, salvo variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente Bando..... Punt

a2) Nucleo familiare composto da cinque unità e oltre Punt

a3) Richiedente che abbia superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, che vive solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico Punt

a4) Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno, purché la famiglia richiedente viva in coabitazione, ovvero occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata..... Punt

a5) Presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 a 2/3 Punt

a6) Presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità, da certificare da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera persona con disabilità il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3)

Rientrano nella presente fascia di punteggio i minori cui non sia riconosciuta una graduazione percentuale dell'invalidità o una riduzione della capacità lavorativa, la cui disabilità sia così classificata:

• Minore con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età o con perdita uditiva superiore a 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze 500, 1000, 2000 hertz;

• Minore invalido totale con necessità di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita;

• Minore invalido totale con impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore.
..... Punt

Tale punteggio non è cumulabile con quello di cui al precedente punto a5)

a7) Nucleo familiare che rientri in Italia per stabilirvi la residenza (emigrati, profughi) o che sia rientrato da non più di dodici mesi alla data di pubblicazione del Bando..... Punt

Tale punteggio non è cumulabile con quello di cui ai precedenti punti a3) e a4)

b) Condizioni oggettive (massimo 10 punti)

b1) Situazione di grave disagio abitativo, accertata da parte dell'autorità competente ed esistente da almeno due anni alla data di pubblicazione del Bando, dovute a:

b1.1) Abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione (anche comprovata sopravvenuta inidoneità abitativa dichiarata dai competenti organi per motivi statico – strutturali ed igienico – sanitari), ovvero in alloggio procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica..... Punt

Se la sistemazione precaria deriva da forzato abbandono di alloggio a seguito di calamità pubblica o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto, si prescinde dalla sussistenza della condizione biennale

b1.2) Coabitazione nello stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità..... Punt

b1.3) Abitazione in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi..... Punt

Tale punteggio non è cumulabile con quello di cui al precedente punto b1.1)

b2) Situazione di disagio abitativo esistente alla data di pubblicazione del bando - abitazione in alloggio sovraffollato:

b2.1) da due persone a vano utile..... Punt

b2.2) da tre persone a vano utile..... Punt

b2.3) da quattro persone a vano utile..... Punt

I punteggi di cui alle lettere b2.1), b2.2), b2.3) sono attribuiti solo in misura dello 0,50 al titolare di un diritto di proprietà o usufrutto su alloggio considerato inadeguato ai sensi dell'art. 2, punto c) della L.R. 13/1989 se il titolare medesimo non si impegna, all'atto della richiesta per concorrere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, a cedere in concessione l'alloggio stesso ad un soggetto tra quelli inclusi nelle graduatorie e per il quale l'alloggio sia da considerare adeguato.

I punteggi di cui alle lettere b2.1), b2.2), b2.3), inoltre, non sono cumulabili con quello di cui al precedente punto b1.2).

b3) Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero, nonché di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che usufruisca di alloggio di servizio Punt

Tale punteggio non è cumulabile con quello previsto per le altre condizioni oggettive.

5 - CANONE D'USO

Il canone d'uso degli alloggi è stabilito dalla L.R. 6/4/1989, n° 13 come modificata dalla L.R. 28/5/1990, n° 14 e dalla L.R. 5 luglio 2000 n° 7, dalla L.R. 3 luglio 2007, n° 7 e successive modifiche e integrazioni.

Per il calcolo dei canoni si considerano il reddito complessivo riferito al nucleo familiare degli assegnatari e i caratteri oggettivi degli alloggi, risultanti dalla superficie convenzionale, dal costo base e dai coefficienti correttivi (fondati sul tipo, sulla classe demografica dei comuni, sull'ubicazione, il livello di piano, la vetustà e lo stato di conservazione e manutenzione dell'immobile).

6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso devono essere redatte **esclusivamente** sugli appositi moduli distribuiti, unitamente al presente bando presso:

- la Portineria del Comune di Carbonia (Uscieri, piano terra Palazzo Comunale)
- le sedi delle ex Circoscrizioni di Cortoghiana e Bacu Abis
- la Sede AREA di Carbonia, via Angioy, n. 2

ovvero scaricati dal sito internet del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.carbonia.su.it> nella sezione SERVIZI/SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI e POLITICHE DELLA CASA.

Le domande, munite, ai sensi del D.P.R. n. 642/72 e dalla Legge n. 71/2013 e ss.mm.ii., di marca da bollo da € 16,00, possono essere presentate:

✓ **A mano** presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Carbonia (Via XVIII Dicembre – Sede Ex Tribunale negli orari di apertura al pubblico)

✓ **Spedite** mediante **RACC. A/R** (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione) al seguente indirizzo: **Comune di Carbonia– Ufficio Politiche per la Casa –Piazza Roma, 1 - 09013 – Carbonia**

✓ **Trasmesse** al seguente indirizzo di Pec del Comune di Carbonia: **comcarbonia@pec.comcarbonia.org**

In caso di spedizione per posta, sul retro della busta contenente l'istanza di partecipazione, dovrà essere riportata la seguente dicitura **“Domanda di partecipazione bando pubblico per l'assegnazione di alloggi ERP”**.

L'Amministrazione comunale non risponde dello smarrimento o di altri disguidi in caso di domanda inviata per posta.

Le domande di partecipazione devono essere presentate o inviate,
A PENA DI ESCLUSIONE,
entro il giorno 19 Luglio 2024

I cittadini già iscritti nella vigente graduatoria generale devono ripresentare domanda entro gli stessi termini di cui sopra.

Per i lavoratori emigrati residenti all'estero, il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 60 giorni per i residenti nell'area europea e di 90 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei.

7 – CONTENUTO E MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione è predisposta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 T.U. D.P.R. 28.12.2000 n. 445) nella quale il concorrente esplicitamente dichiara che sussistono in suo favore, oltre che degli altri componenti il nucleo familiare, i requisiti di carattere generale prescritti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica di cui al punto 2 del presente bando.

A tal fine la domanda deve essere sottoscritta congiuntamente, dal richiedente e dai componenti maggiorenni del nucleo familiare, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia.

In particolare dovranno essere indicati:

- Cittadinanza, residenza del concorrente ed il Comune sede dell'attività lavorativa
- Situazione di famiglia, corredata dai dati lavorativi e reddito di ciascun componente
- Reddito complessivo del nucleo familiare computato in termini reali, senza le detrazioni e gli abbattimenti di cui all'art. 21 della Legge n. 457/1978, e successive modifiche ed integrazioni
- Dichiarazione di non aver presentato domanda di partecipazione ad altri concorsi per l'assegnazione di alloggi E.R.P. ai sensi dell'art. 2 lett. b) del presente bando (per gli emigrati)
- Codice fiscale del richiedente e di tutti i componenti del nucleo familiare
- Esatto recapito in cui dovranno farsi al concorrente tutte le comunicazioni relative al concorso
- Ogni altro elemento utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della formazione della graduatoria.

Per ogni persona indicata nella domanda di età superiore a 15 anni dovrà essere dichiarato:

- L'occupazione (oppure se studente o in cerca di prima occupazione o disoccupato)
- Se lavoratore dipendente o pensionato il Reddito imponibile risultante dal modello CU, UNICO o 730 (se presentati) relativi all'anno 2023
- Se lavoratore autonomo il Reddito imponibile risultante dalla denuncia dei redditi relativo all'anno 2023.

I concorrenti devono, pena l'inammissibilità della domanda, dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e sensibili di cui al successivo art. 12, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Casi particolari

- Se un componente della famiglia è titolare di pensione non imponibile dovrà indicare la categoria affinché l'Ufficio provveda ad applicare le agevolazioni previste per i redditi esenti.

- I dati del coniuge e il reddito devono sempre indicarsi, anche qualora non convivente, salva l'ipotesi di separazione legale. Per il coniuge non legalmente separato, qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati devono essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente, dichiarazione attestante l'intervenuta sentenza di separazione e relativa omologazione del Tribunale.

Il coniuge separato che percepisce l'assegno di mantenimento dovrà indicare l'importo annuo ricevuto e specificare la quota percepita per sé e quella percepita per i figli.

8 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Le domande, compilate in ogni loro parte e debitamente sottoscritte dovranno essere corredate da **Copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante e dei componenti maggiorenni del nucleo familiare.**

Le situazioni che determinano l'attribuzione del punteggio, che non possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) devono essere dimostrate allegando la documentazione relativa.

L'omessa presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà la non attribuzione del punteggio.

➤ GIOVANI COPPIE:

- certificato di matrimonio o di unione civile solo qualora non residenti a Carbonia;
- nel caso di nuclei familiari non ancora formati al momento della domanda, dichiarazione della volontà di contrarre matrimonio ovvero di voler costituire unione civile entro 1 anno dalla data di pubblicazione del bando e documentazione relativa al reddito di ciascuno dei componenti la coppia;

➤ INVALIDITÀ:

- copia conforme all'originale del certificato della ASL o della sentenza di riconoscimento di invalidità comprovanti tale condizione;

➤ CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO SOTTO IL PROFILO IGIENICO-SANITARIO:

- copia conforme all'originale del certificato della ASL comprovante l'alloggio improprio, l'antigienicità o il sovraffollamento;

➤ SFRATTO:

- copia conforme del provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, del verbale di conciliazione giudiziaria, dell'ordinanza di sgombero, del provvedimento di collocamento a riposo;

- (eventuale) Copia sentenza omologata di separazione;

- Ogni altra documentazione che il richiedente ritenga necessario produrre a corredo della domanda.

9 – ISTRUTTORIA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune procederà all'istruttoria delle domande, verificandone la completezza e la regolarità.

E' facoltà del Comune di Carbonia, chiedere ai concorrenti, documentazioni o elementi utili, anche integrativi, atti a comprovare la reale situazione dichiarata e/o documentata.

Le domande saranno, successivamente, valutate da una Commissione tecnica formata dal Dirigente e funzionari del Comune di Carbonia che procederà, sulla base dei criteri indicati all'art. 4 del presente bando, all'attribuzione del punteggio provvisorio.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente nella medesima e nelle sub – graduatorie speciali, ovvero degli eventuali motivi di esclusione, sarà pubblicata nell'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Carbonia www.comune.carbonia.su.it e sarà esposta presso la sede A.R.E.A. di Carbonia.

Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia - mediante Pec se comunicata ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento - della pubblicazione della graduatoria provvisoria e della posizione conseguita nella medesima.

Ai sensi dell'art. 10, comma 5 della L.R. 13/89, contro la graduatoria provvisoria gli interessati hanno facoltà di presentare opposizione alla Commissione Comunale per la formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria nell'Albo Pretorio del Comune.

I lavoratori emigrati all'estero possono presentare opposizione ENTRO i 60 giorni successivi al ricevimento della Pec o della lettera raccomandata sopraccitata inviata dal Comune. All'opposizione gli interessati hanno facoltà di allegare eventuali documenti integrativi a quelli presentati ai fini del concorso.

Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti e i certificati che egli avrebbe potuto e dovuto presentare nei termini previsti dal bando di concorso.

Esaurito l'esame delle opposizioni, la competente Commissione formulerà la graduatoria definitiva, previo sorteggio tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata con le medesime formalità stabilite per quella provvisoria e costituirà provvedimento definitivo.

Sulle graduatorie, in osservanza della normativa sulla privacy, non saranno riportate le generalità di coloro che vi sono presenti ma esclusivamente il numero di protocollo assegnato alle rispettive domande.

10 - CONTROLLI

Il Comune di Carbonia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR".

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dal Comune emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare decadono dai benefici eventualmente conseguiti .

11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco Dirigente del IV Settore.

12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Carbonia La informa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation), tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comune di Carbonia garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali si svolga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR, del "Codice della Privacy" di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., delle Linee guida dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle indicazioni dell'EDPB (European Data Protection Board, ex WP 29) e più in generale, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento

Il "Titolare del trattamento" è il Comune di Carbonia, con sede in Carbonia, nella piazza Roma n. 1, C.A.P. 09013, C.F. 81001610922 P. IVA: 01514170925 , telefono:0781/6941, nella persona del Sindaco quale Suo legale rappresentante pro tempore. Ove Lei volesse richiedere maggiori informazioni in merito ai Suoi dati personali, potrà contattare telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviargli una richiesta tramite posta ordinaria o raccomandata A/R al sopraindicato indirizzo, oppure, in alternativa, trasmettergli una comunicazione ai seguenti recapiti:

- Email: comcarbonia@comune.carbonia.ca.it
- PEC: comcarbonia@pec.comcarbonia.org

Nel sito internet istituzionale dell'Ente si potranno trovare ulteriori informazioni riguardanti le politiche adottate dall'Ente in tema di trattamento e protezione dei dati personali.

Responsabile della protezione dei dati (rpd/dpo)

Il Responsabile della Protezione dei Dati o "Data Protection Officer" (RPD/DPO) nominato è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email: privacy@comune.it
- PEC: privacy@pec.comune.it

I dati di contatto del RPD/DPO (comprensivi di nominativo ecc.) sono altresì pubblicati in alcune sezioni del sito internet istituzionale dell'Ente, quali la sezione "privacy" accessibile già dalla homepage, quella relativa all'"organigramma dell'Ente e relativi dati di contatto", nonché nella sezione amministrazione trasparente.

Oggetto del trattamento e categorie di dati

Il Titolare tratta i Suoi dati personali comuni (nome, cognome, codice fiscale, residenza, telefono, e-mail, PEC ecc.), particolari ex art. 9 GDPR (es: dati di salute) e giudiziari ex art. 10 GDPR presenti nelle banche dati comunali, sia cartacee che informatiche, rilevati da banche dati ufficiali, ministeriali e di altri enti, Autorità amministrative indipendenti, Autorità giudiziaria e/o Agenzie autorizzati a disporne e trattarli, nonché direttamente forniti da Lei o da un Suo legale rappresentante, delegato o incaricato al momento della presentazione della istanza/domanda.

Base giuridica del trattamento dei dati e finalità

Il trattamento dei dati personali è lecito in quanto effettuato ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del GDPR e, dunque, solo se tale trattamento «è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento», oppure quando «il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento», alla luce di una base giuridica che abbia i requisiti previsti dal par. 3 del citato articolo.

Si precisa, inoltre, che recenti modifiche normative hanno inoltre specificato, al riguardo, che la «base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o

di regolamento o da atti amministrativi generali» e che il trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica «è anche consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti», ma sempre «nel rispetto dell'articolo 6 del Regolamento [europeo]», in «modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati» (art. 2-ter, commi 1 e 1-bis, del Codice, così come emendato dall'art. 9, comma 1, lett. a, nn. 1 e 2, del d.l. n. 139 dell'8/10/2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 205 del 3/12/2021).

Il trattamento dei dati personali particolari di cui all'art. 9 GDPR (es.: i dati relativi alla salute) è effettuato nel rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo ed in conformità alle misure di garanzia disposte dal Garante, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2-ter, 2-sexies (“Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante”) e 2-septies (“Misure di garanzia per il trattamento di dati genetici, biometrici e relativi alla salute”) del D.Lgs. 196/2003 (cd. Codice della privacy).

In ordine alle specifiche finalità perseguite dall'Ente, le precisiamo che i Suoi dati personali saranno trattati al solo fine indicato nel presente bando.

Luogo e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali relativi al procedimento in oggetto si svolge prevalentemente presso la sede del Titolare del trattamento ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente nominati, mediante apposito contratto, quali “Responsabili (esterni) del trattamento” ex art. 28 GDPR.

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in nostro possesso e con l'impegno da parte Sua/Vostra di comunicarci tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I dati trattati vengono protetti attraverso l'impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche ex art. 32 GDPR, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

I dati sono trattati esclusivamente da personale espressamente designato/autorizzato dall'Ente, ai sensi degli artt. 29 e 32.4 GDPR ed art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR e, in particolare, in osservanza dei principi liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza, minimizzazione rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati personali trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Fonte dei dati personali

I dati personali oggetto dell'attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- dati inseriti nelle istanze/domande presentate da Lei o da un Suo legale
- rappresentante/delegato/incaricato;
- fonti accessibili al pubblico;
- basi di dati accessibili al Titolare;
- uffici giudiziari e di Governo;
- basi di dati detenuti da altre Pubbliche Amministrazioni.

Conservazione dei dati

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Inoltre, si precisa che i criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa del titolare;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

Destinatari o categorie dei destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di designati/autorizzati al trattamento, ai quali sono state fornite istruzioni specifiche. I designati/autorizzati hanno differenziati livelli di accesso a seconda delle specifiche mansioni;
- responsabili (esterni) del trattamento, espressamente nominati per iscritto ex art. 28 Reg. (UE) n. 2016/679 GDPR;
- altri soggetti pubblici per finalità istituzionali;

- Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Autorità amministrative indipendenti ed Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione di incassi e pagamenti;
- Legali all'uopo incaricati dal Comune ad intervenire in controversie/contenziosi in cui lo stesso è parte;
- soggetti istanti ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

I Suoi dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale e di trasparenza e, comunque, nel rispetto della privacy.

Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali non sono oggetto di trattamento transfrontaliero.

Diritti degli interessati

Si comunica che, in qualsiasi momento, in qualità di interessato, potrà esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali ex art. 15 GDPR;
- diritto di rettifica dei propri dati personali ex art. 16 GDPR, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») dei propri dati personali (ex art. 17 GDPR), ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di limitazione del trattamento (ex art. 18 GDPR);
- diritto di opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano (ex art. 21 GDPR).

Tutti i sopra riportati diritti, per il cui contenuto si rinvia ai succitati articoli di legge e alla pagina informativa dell'Autorità Garante (<https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/diritti-degli-interessati>), potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) nominato, ai recapiti sopraindicati.

Inoltre, qualora il Titolare del trattamento decida di esternalizzare il trattamento e nominare un Responsabile del trattamento, si assicurerà, tramite istruzioni precise ed un accordo/nomina ai sensi dell'art. 28 GDPR, che questi sia in grado di svolgere i suoi compiti in modo tale che il Titolare non abbia difficoltà a dar seguito all'esercizio dei diritti in questione nei tempi fissati dal GDPR.

L'esercizio dei diritti sopra riportati potrà essere ritardato, limitato o escluso, secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 ("Limitazioni ai diritti dell'interessato").

Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Diritto di reclamo all'autorità di controllo

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 GDPR, ha il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Maggiori informazioni ed un modello di reclamo sono disponibili nel sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

13 - CONTATTI

Per ogni informazione in merito al presente Bando è possibile rivolgersi tramite mail o telefonicamente all'ufficio Politiche della casa, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti recapiti: Telefono: 0781/694232

Dott. Alessandro Porcina - Email: aporcina@comune.carbonia.ci.it; Cell. 3357115184

14 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal Bando, si rimanda alla normativa vigente in materia.

IL DIRIGENTE IV SETTORE
Maria Elisabetta Di Franco